



# CITTÀ DI DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Copia

## VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE n. 69 del 28/11/2019

**Oggetto: ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE PARZIALE N. 8  
AL PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE AI SENSI DEI  
COMMI 5 E 7, ART.17 L.R.56/77 E S.M.I.**

Dato atto che le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale, dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 in data 18 agosto 2000 e dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale vennero tutte osservate, il Consiglio Comunale di Domodossola, alle ore ventuno, si è riunito nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in sessione ordinaria e seduta pubblica di prima convocazione.

Sono convenuti i Signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente
1. PIZZI Fortunato Lucio - Sindaco	Sì
2. VALENTINI Carlo - Presidente	Sì
3. BASTA Fabio - Consigliere	Sì
4. BOLOGNINI Davide - Consigliere	No
5. BOTTARO Gianluigi - Consigliere	No
6. CAPRISTO Domenico - Consigliere	No
7. GIACOMELLO Gabriella - Consigliere	Sì
8. MAURO Rosario - Consigliere	Sì
9. OIOLI Maurizio - Consigliere	Sì
10. OLIVA Marina - Consigliere	Sì
11. PARRELLI Ilenia - Consigliere	Sì
12. PATELLI Fabio - Consigliere	Sì
13. PEDROLI Simona - Consigliere	Sì
14. RACCO Simone - Consigliere	Sì
15. RAGAZZINI Milena - Consigliere	Sì
16. RAPETTI LOMBARDO Claudio - Consigliere	Sì
17. SAVIO Gualtiero - Consigliere	Sì
	Totale presenti 14
	Totale assenti 3

Presiede: Sig. **VALENTINI CARLO**  
Assiste: Dott.ssa **SALINA Antonella**

Presidente  
Segretario Generale

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.



# CITTÀ DI DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

IL CONSIGLIO COMUNALE ESAMINA LA SEGUENTE

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE N.77 DEL 19/11/2019

ISTRUTTORE REDATTORE: Paolo Tecchio UNITÀ ORGANIZZATIVA Urbanistica Ed Edilizia Privata

**OGGETTO: ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE PARZIALE N. 8 AL PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE AI SENSI DEI COMMI 5 E 7, ART.17 L.R.56/77 E S.M.I.**

**Premesso che** la città di Domodossola è dotata di Piano Regolatore Generale approvato con le D.G.R. n.26-6489 del 23 luglio 2007 e n. 14-7012 del 27 settembre 2007, entrato in vigore con le pubblicazioni sui B.U.R. n.31/2007 e n. 40/2007.

**Premesso inoltre** che con Deliberazione n. 50 del 04/04/2019, la Giunta Comunale ha stabilito di avviare la progettazione di una variante parziale, includendo le proposte di cittadini accolte, o accolte in parte, riconducibili ai seguenti criteri d'indirizzo politico amministrativo:

1. *le eventuali nuove previsioni insediative residenziali:*
    - *dovranno essere volte alla progettazione di edifici uni e bi-familiari con un limite volumetrico massimo di circa 1200 mc;*
    - *potranno superare il limite volumetrico di 1200 mc solo se collegate alla contestuale realizzazione di opere di miglioramento e potenziamento delle infrastrutture di interesse pubblico, quali ad esempio la viabilità di quartiere o di interquartiere, in applicazione dei principi di cui all'art. 16, comma 4, lett. d-ter del DPR 380/2001 e smi che ne attestano l'interesse pubblico;*
    - *dovranno essere conseguenti alla eliminazione di altre previsioni insediative già previste dal PRGC vigente e inattuate, operando tramite la "rilocalizzazione" dei Volumi dismessi;*
    - *dovranno essere privilegiate, quali destinazioni delle aree oggetto di "partenza" della capacità insediativa rilocalizzata, gli Usi Agricoli o gli Usi pubblici a Standards urbanistici Verde/Verde attrezzato (parco, gioco, sport);*
  2. *per le previsioni insediative già ammesse dal PRGC vigente potranno essere ammessi cambi di destinazione della Classe d'uso del suolo purché non ne consegua nuovo consumo di suolo;*
  3. *potranno essere ammessi adeguamenti alle previsioni di PRGC vigente volti ad incentivare la realizzazione di opere di urbanizzazione previste in attuazione degli Strumenti urbanistici esecutivi già presenti nel PRGC vigente;*
  4. *potranno essere ammesse rilocalizzazioni di aree destinate a Standards urbanistici poste in ambiti territoriali decentrati, ovvero poco praticabili per la collettività;*
  5. *la correzione di errori materiali o adeguamenti (es. correzione posizione elettrodotti, adeguamento rete metanodotti ecc.).*
- nella fase di redazione sono state prese in esame alcune proposte di variante connesse ad ambiti già esaminati dalla Commissione urbanistica e pertanto riproposti nelle sedute della stessa del 8 e 17 ottobre c.a;
- inoltre, sempre nella fase di redazione, si è inteso incentivare le trasformazioni del territorio che prevedono la realizzazione, a carico del soggetto attuatore, di opere di urbanizzazione ritenute strategiche o di particolare interesse pubblico.



# CITTÀ DI DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Considerate** le argomentazioni espresse, questa Amministrazione ha incaricato l'Area Pianificazione Territoriale – Ambiente - Attività Produttive – Entrate Tributarie del Comune di Domodossola per la Redazione della variante parziale n. 8 al PRGC.

**Evidenziato** che le proposte di variante, riconducibili agli indirizzi di cui sopra e non coerenti o non conformi al Piano Paesaggistico Regionale, sono state escluse dalla presente variante parziale.

**Rilevato** che la presente variante parziale, non ricade tra quelle escluse dal processo valutativo di VAS, a norma dell'art. 17 comma 9 della L.R. 56/77 e smi, e che pertanto è sottoposta preliminarmente alla verifica di assoggettabilità sulla base del Documento Tecnico di Verifica (DTV).

**Precisato** che il procedimento di VAS è quello cosiddetto “integrato” (*in maniera contestuale*) che prevede l'integrazione dello svolgimento della Verifica di VAS con la fase di pubblicazione ai fini urbanistici secondo lo schema j.1 dell'allegato 1 alla D.G.R. 25-2977 del 29/02/2016 recante “*Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo).*”

**Preso atto** della “verifica di compatibilità acustica” (*allegata alla relazione illustrativa della presente variante parziale e al Documento tecnico di Verifica sottoposto ad esame in sede di verifica di assoggettabilità alla VAS*) dalla quale si evince che la variante in argomento è compatibile con il Piano di classificazione acustica (PCA) comunale approvato con D.C.C. n. 37 del 29/03/2004, e s.m.i., a fronte di un adeguamento dello stesso che renda coerenti le nuove destinazioni urbanistiche con le classi acustiche.

**Vista** la Relazione geologico-tecnica di accompagnamento e di supporto alla variante in argomento, redatta da professionista incaricato, esterno all'Ente.

**Rilevato** che la presente variante parziale, con riferimento all'intero arco di validità del PRGC, soddisfa le condizioni di cui all'art. 17 comma 5 della LR 56/77 e smi come di seguito verificato:

- a) non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione
- b) non modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale e non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) d) non riduce e non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla LR 56/77 e smi
- e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;
- f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive in misura superiore al 3%
- g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24 della LR 56/77 e smi, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.



# CITTÀ DI DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

---

**Rilevato inoltre** che la presente variante, con particolare riferimento al comma 7 della art. 17 della LR 56/77 e smi, rispetta i parametri di cui alle lettere c),d) e), f) di cui sopra. Si riporta a seguire il prospetto numerico riferito al complesso delle varianti precedentemente approvate relativo alla Capacità Insediativa Residenziale - in seguito C.I.R. - del PRGC e la dimostrazione del rispetto dei parametri, precisando che non risultano aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga.



# CITTÀ DI DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

<b>PROSPETTO NUMERICO DI VERIFICA</b>				
<b>PARAMETRI</b> <i>art. 17 comma 5 LR 56/77 e smi</i>		<i>Quantità aggiornate all'adeguamento del PRGC approvato alle prescrizioni regionali "ex officio" di cui alle DD.GG.RR. n.26-6489 del 23 luglio 2007 e n. 14-7012 del 27 settembre 2007</i>	<i>Quantità aggiornate alla presente <b>variante parziale n. 8</b>, comprese le varianti precedenti introdotte nel vigente PRGC</i>	
c) d)	<i>quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 della LR 56/77 e ssmii</i>	<b>1.597.429 m<sup>2</sup></b>	<b>1.594.472 m<sup>2</sup></b> <i>(decremento - 2957 m<sup>2</sup> &lt;0,5% 14.296 m<sup>2</sup>)</i>	
e)	<b>C.I.R. di PRGC vigente</b>	<b>28.593 vani/ab.</b>	<b>28.479 vani/ab.</b> <i>(decremento -14,42 vani/ab.)</i>	
f)	<i>superfici territoriali (o gli indici di edificabilità) previsti dal PRG vigente, relativa a attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive</i>	Usi produttivi:	<b>478.523 m<sup>2</sup></b> <i>limite incr. 3%= 14356 m<sup>2</sup></i>	<b>458.881 m<sup>2</sup></b> <i>(decremento -19642 m<sup>2</sup>)</i>
		Usi direzionali, commerciali:	<b>319.249 m<sup>2</sup></b> <i>limite incr. 3%= 9577 m<sup>2</sup></i>	<b>321.830 m<sup>2</sup></b> <i>incremento +2581 m<sup>2</sup> +0,80% &lt;3%</i>
		Usi turistico ricettivi (solo alberghiero ed extralberghiero):	<b>79.694 m<sup>2</sup></b> <i>limite incr. 3%= 2391 m<sup>2</sup></i>	<b>79.694 m<sup>2</sup></b> <i>Nessuna modifica</i>
		<b>TOTALE</b>	<b>877.466 m<sup>2</sup></b>	<b>861.415 m<sup>2</sup></b>

**Ricordato** che nelle more di individuazione delle perimetrazioni "centro o nucleo abitato" ex art. 12, c. 2, numero 5bis, della Lr 56/77 e smi, come specificato al paragrafo 1 ultimo comma del Comunicato Regionale pubblicato sul BUR 44 del 31/10/2013 recante "Chiarimenti in merito alla perimetrazione del centro o nucleo abitato ai sensi della LR 56/77 come modificata dalla LR 3/2013 e LR 17/2013: definizioni di criteri e indicazioni procedurali", non è vietata l'adozione e la successiva approvazione di una variante parziale.

**Dato atto** che i contenuti della variante parziale sono specificati negli elaborati di progetto, costituiti da:

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

[NOME FILE: RelIIIVarPar8.p7m]

### **Allegati alla RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

<b>ALLEGATO 1</b>	Carta "LOCALIZZAZIONE DEGLI AMBITI OGGETTO DELLA VARIANTE PARZIALE N. 08"	[NOME FILE: AIIRelIII_1.p7m]
<b>ALLEGATO 2</b>	Elab. 3P Planimetria progetto del territorio comunale – confronto VIGENTE/ADOZIONE stralci	[NOME FILE: AIIRelIII_2.p7m]
<b>ALLEGATO 2bis</b>	Elab. 3P, 9P, 4P, 7P LEGENDA – confronto VIGENTE/ADOZIONE stralci	[NOME FILE: AIIRelIII_2bis.p7m]
<b>ALLEGATO 3</b>	Elab. B – Norme Tecniche di Attuazione – confronto VIGENTE/ADOZIONE stralci	[NOME FILE: AIIRelIII_3.p7m]
<b>ALLEGATO 4</b>	Schema delle opere di urbanizzazione primaria esistenti	[NOME FILE: AIIRelIII_4.p7m]



# CITTÀ DI DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

<b>ALLEGATO 5</b>	Carta del Consumo del suolo	[NOME FILE: AllRelIII_5.p7m]
<b>ALLEGATO 6</b>	“Illustrazione del rapporto tra i contenuti della variante parziale al P.R.G.C. e quelli del P.P.R. approvato - verifica del rispetto delle sue previsioni ex art. 46 c. 9 delle NdA del P.P.R.”	[NOME FILE: AllRelIII RappPprPrgc_6.p7m]
Allegato 6.1	Carta 1 Carta dei beni paesaggistici e culturali	[NOME FILE: AllRappPprPrgc 1.p7m]
Allegato 6.2.1	Carta 2 Carta componenti naturalistico ambientali/1	[NOME FILE: AllRappPprPrgc 2.p7m]
Allegato 6.2.2	Carta 2 bis Carta componenti naturalistico ambientali/2	[NOME FILE: AllRappPprPrgc 3.p7m]
Allegato 6.3	Carta 3 componenti storico culturali	[NOME FILE: AllRappPprPrgc 4.p7m]
Allegato 6.4.1	Carta 4 della percettivo identitaria	[NOME FILE: AllRappPprPrgc 5.p7m]
Allegato 6.4.2	Carta 4 bis della percettivo identitaria e della sensibilità visiva	[NOME FILE: AllRappPprPrgc 6.p7m]
Allegato 6.5	Carta 5 Carta componenti morfologico insediative	[NOME FILE: AllRappPprPrgc 7.p7m]
Allegato 6.6	Carta 6 Carta Rete di connessione paesaggistica (rete ecologica regionale)	[NOME FILE: AllRappPprPrgc 8.p7m]
Allegato 6.7	Carta del Bilancio delle ricollocazioni (atterraggio e decollo)	[NOME FILE: AllRappPprPrgc 9.p7m]
<b>ALLEGATO 7</b>	Scheda di attestazione circa la presunta interferenza con progetti di interesse sovraordinato	[NOME FILE: AllRelIII_7.p7m]

## **ALLEGATI TECNICI**

“Relazione geologico-tecnica” redatta ai sensi dell’art. 14 c. 2 lett. b) della L.R. 56/77e s.m.i. dal Dott. Geol. Francesco D’Elia	[NOME FILE: Rel.Geol.Tecn.pdf.p7m]
Documento di verifica della coerenza della variante parziale Piano di Classificazione Acustica comunale vigente	[NOME FILE: VerCompAcustica.p7m]

## **TAVOLE DI PIANO**

<b>Elab. Tav. 3P 1</b>	planimetria di progetto del territorio comunale – Scala 1 : 2.000	[NOME FILE: 3P1.p7m]
<b>Elab. Tav. 3P 2</b>	planimetria di progetto del territorio comunale – Scala 1 : 2.000	[NOME FILE: 3P2.p7m]
<b>Elab. Tav. 3P 3</b>	planimetria di progetto del territorio comunale – Scala 1 : 2.000	[NOME FILE: 3P3.p7m]
<b>Elab. Tav. 3P 4</b>	planimetria di progetto del territorio comunale – Scala 1 : 2.000	[NOME FILE: 3P4.p7m]
<b>Elab. Tav. 3P 5</b>	planimetria di progetto del territorio comunale – Scala 1 : 2.000	[NOME FILE: 3P5.p7m]
<b>Elab. Tav. 3P 6</b>	planimetria di progetto del territorio comunale – Scala 1 : 2.000	[NOME FILE: 3P6.p7m]
<b>Elab. Tav. 3P 7</b>	planimetria di progetto del territorio comunale – Scala 1 : 2.000	[NOME FILE: 3P7.p7m]



# CITTÀ DI DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

<b>Elab. Tav. 3P 8</b>	planimetria di progetto del territorio comunale – Scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 3P8.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 3P 9</b>	planimetria di progetto del territorio comunale – Scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 3P9.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 9P 1</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico – scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 9P1.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 9P 2</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico – scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 9P2.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 9P 3</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico – scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 9P3.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 9P 4</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico – scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 9P4.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 9P 5</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico – scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 9P5.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 9P 6</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico – scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 9P6.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 9P 7</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico – scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 9P7.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 9P 8</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico – scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 9P8.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 9P 9</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico – scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 9P9.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 4P A1</b>	Planimetria di Progetto del territorio comunale - in scala 1: 5.000	<a href="#">[NOME FILE: 4PA1.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 4P A2</b>	Planimetria di Progetto del territorio comunale - in scala 1: 5.000	<a href="#">[NOME FILE: 4PA2.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 4P B</b>	Planimetria di Progetto del territorio comunale - in scala 1: 5.000	<a href="#">[NOME FILE: 4PB.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 4P C</b>	Planimetria di Progetto del territorio comunale - in scala 1: 5.000	<a href="#">[NOME FILE: 4PC.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 4P D</b>	Planimetria di Progetto del territorio comunale - in scala 1: 5.000	<a href="#">[NOME FILE: 4PD.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 7P A1</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico- in scala 1: 5.000	<a href="#">[NOME FILE: 7PA1.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 7P A2</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico - in scala 1: 5.000	<a href="#">[NOME FILE: 7PA2.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 7P B</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico - in scala 1: 5.000	<a href="#">[NOME FILE: 7PB.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 7P C</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico - in scala 1: 5.000	<a href="#">[NOME FILE: 7PC.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 7P D</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico - 1: 5.000	<a href="#">[NOME FILE: 7PD.p7m]</a>



# CITTÀ DI DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

<b>NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE</b>		
<b>Elab. B</b>	Norme Tecniche di Attuazione	<a href="#">[NOME FILE: B.p7m]</a>
<b>Elab. B1 Norme</b>	Allegato all'Elab. B - Art. 3.2.1 Centro storico della Città – Disciplina urbanistica di dettaglio Elab. B1 – Norme Tecniche di Attuazione del Centro storico della Città	<a href="#">[NOME FILE: B1.p7m]</a>

<b>ELABORATI RELATIVI AL PROCESSO DI VAS</b>	
Documento tecnico di verifica ( <b>DTV</b> ) ex art. 12 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e allegati	<a href="#">[NOME FILE: DTV.p7m]</a>

**Dato atto** che i contenuti della proposta di Variante parziale n. 8 sono stati esaminati dalla Commissione Urbanistica Consigliare nelle sedute dei giorni 8 e 17 ottobre c.a;

**Ricordato** che, come previsto dall'art. 1.1.3 ultimo periodo delle Norme Tecniche di Attuazione del PRGC, nel caso di discordanze tra tavole di scale diverse prevalgono e sono conseguentemente vincolanti le tavole a scala più dettagliata.

**Vista** la L.R. n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i.

**Visto** il D. Lgs. n.152/06 e s.m.i.;

**Viste** le DD.GG.RR. :

- n.12-8931 del 9 giugno 2008;
- n. 34-1915 del 27 luglio 2015;
- n. 25-2977 del 29 febbraio 2016;

**Visto** il Dlgs 33/2013;

**Visto** il D.P.G.R del 22 marzo 2019, n. 4/R;

**Ritenuto**, per quanto sopra illustrato di proporre l'adozione del progetto preliminare di variante parziale n. 8 al PRGC;

**Visto** il parere favorevole sulla regolarità tecnica, rilasciato dal responsabile del servizio tecnico, in ottemperanza all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000);

## **SI PROPONE DI DELIBERARE**

1. **di adottare**, ai sensi dell'art. 17 commi 5 e 7 della LR 56/77 e s.m.i., il progetto preliminare di variante parziale 8 al PRGC costituita dai seguenti elaborati:





# CITTÀ DI DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

[NOME FILE: RelIIIVarPar8.p7m]

### Allegati alla RELAZIONE ILLUSTRATIVA

<b>ALLEGATO 1</b>	Carta "LOCALIZZAZIONE DEGLI AMBITI OGGETTO DELLA VARIANTE PARZIALE N. 08"	[NOME FILE: AllRelIII_1.p7m]
<b>ALLEGATO 2</b>	Elab. 3P Planimetria progetto del territorio comunale – confronto VIGENTE/ADOZIONE stralci	[NOME FILE: AllRelIII_2.p7m]
<b>ALLEGATO 2bis</b>	Elab. 3P, 9P, 4P, 7P LEGENDA – confronto VIGENTE/ADOZIONE stralci	[NOME FILE: AllRelIII_2bis.p7m]
<b>ALLEGATO 3</b>	Elab. B – Norme Tecniche di Attuazione – confronto VIGENTE/ADOZIONE stralci	[NOME FILE: AllRelIII_3.p7m]
<b>ALLEGATO 4</b>	Schema delle opere di urbanizzazione primaria esistenti	[NOME FILE: AllRelIII_4.p7m]
<b>ALLEGATO 5</b>	Carta del Consumo del suolo	[NOME FILE: AllRelIII_5.p7m]
<b>ALLEGATO 6</b>	"Illustrazione del rapporto tra i contenuti della variante parziale al P.R.G.C. e quelli del P.P.R. approvato - verifica del rispetto delle sue previsioni ex art. 46 c. 9 delle NdA del P.P.R."	[NOME FILE: AllRelIII RappPprPrgc_6.p7m]
Allegato 6.1	Carta 1 Carta dei beni paesaggistici e culturali	[NOME FILE: AllRappPprPrgc 1.p7m]
Allegato 6.2.1	Carta 2 Carta componenti naturalistico ambientali/1	[NOME FILE: AllRappPprPrgc 2.p7m]
Allegato 6.2.2	Carta 2 bis Carta componenti naturalistico ambientali/2	[NOME FILE: AllRappPprPrgc 3.p7m]
Allegato 6.3	Carta 3 componenti storico culturali	[NOME FILE: AllRappPprPrgc 4.p7m]
Allegato 6.4.1	Carta 4 della percettivo identitaria	[NOME FILE: AllRappPprPrgc 5.p7m]
Allegato 6.4.2	Carta 4 bis della percettivo identitaria e della sensibilità visiva	[NOME FILE: AllRappPprPrgc 6.p7m]
Allegato 6.5	Carta 5 Carta componenti morfologico insediative	[NOME FILE: AllRappPprPrgc 7.p7m]
Allegato 6.6	Carta 6 Carta Rete di connessione paesaggistica (rete ecologica regionale)	[NOME FILE: AllRappPprPrgc 8.p7m]
Allegato 6.7	Carta del Bilancio delle ricollocazioni (atterraggio e decollo)	[NOME FILE: AllRappPprPrgc 9.p7m]
<b>ALLEGATO 7</b>	Scheda di attestazione circa la presunta interferenza con progetti di interesse sovraordinato	[NOME FILE: AllRelIII_7.p7m]

### ALLEGATI TECNICI

"Relazione geologico-tecnica" redatta ai sensi dell'art. 14 c. 2 lett. b) della L.R. 56/77e s.m.i. dal Dott. Geol. Francesco D'Elia	[NOME FILE: Rel.Geol.Tecn.pdf.p7m]
Documento di verifica della coerenza della variante parziale Piano di Classificazione Acustica comunale vigente	[NOME FILE: VerCompAcustica.p7m]

### TAVOLE DI PIANO

<b>Elab. Tav. 3P 1</b>	planimetria di progetto del territorio comunale – Scala 1 : 2.000	[NOME FILE: 3P1.p7m]
------------------------	---	----------------------



# CITTÀ DI DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

<b>Elab. Tav. 3P 2</b>	planimetria di progetto del territorio comunale – Scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 3P2.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 3P 3</b>	planimetria di progetto del territorio comunale – Scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 3P3.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 3P 4</b>	planimetria di progetto del territorio comunale – Scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 3P4.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 3P 5</b>	planimetria di progetto del territorio comunale – Scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 3P5.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 3P 6</b>	planimetria di progetto del territorio comunale – Scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 3P6.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 3P 7</b>	planimetria di progetto del territorio comunale – Scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 3P7.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 3P 8</b>	planimetria di progetto del territorio comunale – Scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 3P8.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 3P 9</b>	planimetria di progetto del territorio comunale – Scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 3P9.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 9P 1</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico – scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 9P1.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 9P 2</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico – scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 9P2.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 9P 3</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico – scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 9P3.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 9P 4</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico – scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 9P4.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 9P 5</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico – scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 9P5.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 9P 6</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico – scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 9P6.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 9P 7</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico – scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 9P7.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 9P 8</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico – scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 9P8.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 9P 9</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico – scala 1 : 2.000	<a href="#">[NOME FILE: 9P9.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 4P A1</b>	Planimetria di Progetto del territorio comunale - in scala 1: 5.000	<a href="#">[NOME FILE: 4PA1.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 4P A2</b>	Planimetria di Progetto del territorio comunale - in scala 1: 5.000	<a href="#">[NOME FILE: 4PA2.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 4P B</b>	Planimetria di Progetto del territorio comunale - in scala 1: 5.000	<a href="#">[NOME FILE: 4PB.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 4P C</b>	Planimetria di Progetto del territorio comunale - in scala 1: 5.000	<a href="#">[NOME FILE: 4PC.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 4P D</b>	Planimetria di Progetto del territorio comunale - in scala 1: 5.000	<a href="#">[NOME FILE: 4PD.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 7P A1</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico- in scala 1: 5.000	<a href="#">[NOME FILE: 7PA1.p7m]</a>
<b>Elab. Tav. 7P A2</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico - in scala 1: 5.000	<a href="#">[NOME FILE: 7PA2.p7m]</a>



# CITTÀ DI DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

<b>Elab. Tav. 7P B</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico - in scala 1: 5.000	[NOME FILE: 7PB.p7m]
<b>Elab. Tav. 7P C</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico - in scala 1: 5.000	[NOME FILE: 7PC.p7m]
<b>Elab. Tav. 7P D</b>	Planimetria di progetto con classi di rischio idrogeologico - 1: 5.000	[NOME FILE: 7PD.p7m]

## NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

<b>Elab. B</b>	Norme Tecniche di Attuazione	[NOME FILE: B.p7m]
<b>Elab. B1 Norme</b>	Allegato all'Elab. B - Art. 3.2.1 Centro storico della Città – Disciplina urbanistica di dettaglio Elab. B1 – Norme Tecniche di Attuazione del Centro storico della Città	[NOME FILE: B1.p7m]

## ELABORATI RELATIVI AL PROCESSO DI VAS

Documento tecnico di verifica ( <b>DTV</b> ) ex art. 12 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e allegati	[NOME FILE: DTV.p7m]
---	----------------------

2. **di dare atto** che i suddetti elaborati sono allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, in formato digitale e sono pubblicati in continua visione sul sito informatico del Comune di Domodossola al seguente indirizzo <http://www.comune.domodossola.vb.it/Hpm00.asp?IdCanale=68> della Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 39 del DLGS 33/2013 e smi ed ai sensi del commi 16, 17 e 17bis dell'art. 15 della LR 56/77e smi.

3. **di dare inoltre atto che:**

- il procedimento di VAS è quello **integrato** con lo svolgimento della Verifica di VAS nella fase di pubblicazione ai fini urbanistici secondo lo schema **j.1** dell'allegato 1 alla D.G.R. 25-2977 del 29/02/2016 recante *“Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo).”*
- la presente variante parziale, con riferimento all'intero arco di validità del PRGC vigente, soddisfa le condizioni di cui all'art. 17 comma 5 della LR 56/77 e smi come di seguito specificato:
  - a) non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione
  - b) non modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale e non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
  - c) d) non riduce e non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla LR 56/77 e smi
  - e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;
  - f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive in misura superiore al 3%
  - g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata



# CITTÀ DI DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

- h) dal PRG vigente;
- h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24 della LR 56/77 e smi, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
- la presente variante, con particolare riferimento al comma 7 della art. 17 della LR 56/77 e s.m.i., rispetta i parametri di cui alle lettere c), d) e), f) di cui sopra. Si riporta di seguito il prospetto numerico riferito al complesso delle varianti precedentemente approvate relativo alla Capacità Insediativa Residenziale - in seguito C.I.R. - di PRGC vigente con la dimostrazione del rispetto dei parametri, precisando che non risultano aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga:

<b>PROSPETTO NUMERICO DI VERIFICA</b>				
<b>PARAMETRI</b> <i>art. 17 comma 5 LR 56/77 e smi</i>		<i>Quantità aggiornate all'adeguamento del PRGC approvato alle prescrizioni regionali "ex officio" di cui alle DD.GG.RR. n.26-6489 del 23 luglio 2007 e n. 14-7012 del 27 settembre 2007</i>		<i>Quantità aggiornate alla presente <b>variante parziale n. 8</b>, comprese le varianti precedenti introdotte nel vigente PRGC</i>
c) d)	<i>quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 della LR 56/77 e smi</i>	<b>1.597.429 m<sup>2</sup></b>	<b>1.594.472 m<sup>2</sup></b> <i>(decremento - 2957 m<sup>2</sup> &lt;0,5% 14.296 m<sup>2</sup>)</i>	
e)	<i>C.I.R. di PRGC vigente</i>	<b>28.593 vani/ab.</b>	<b>28.479 vani/ab.</b> <i>(decremento -114,42 vani/ab.)</i>	
f)	<i>superfici territoriali (o gli indici di edificabilità) previsti dal PRG vigente, relativa a attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive</i>	Usi produttivi:	<b>478.523 m<sup>2</sup></b> <i>limite incr. 3%= 14356 m<sup>2</sup></i>	<b>458.881 m<sup>2</sup></b> <i>(decremento -19642 m<sup>2</sup>)</i>
		Usi direzionali, commerciali:	<b>319.249 m<sup>2</sup></b> <i>limite incr. 3%= 9577 m<sup>2</sup></i>	<b>321.830 m<sup>2</sup></b> <i>incremento +2581 m<sup>2</sup> +0,80% &lt;3%</i>
		Usi turistico ricettivi (solo alberghiero ed extralberghiero):	<b>79.694 m<sup>2</sup></b> <i>limite incr. 3%= 2391 m<sup>2</sup></i>	<b>79.694 m<sup>2</sup></b> <i>Nessuna modifica</i>
		<b>TOTALE</b>	<b>877.466 m<sup>2</sup></b>	<b>861.415 m<sup>2</sup></b>

#### 4. di dichiarare che:

- concluso il procedimento di formazione e approvazione della presente variante parziale si provvederà ad adeguare il Piano Classificazione Acustica del Comune di Domodossola;
- la presente variante parziale n. 8 al PRG, limitatamente alle aree interessate è
- a) conforme agli strumenti di pianificazione territoriale regionale e provinciale, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni.
  - b) conforme alle disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti richiamate all'art. 2 comma 1 lett. a) del Regolamento regionale approvato con DPGR 22 marzo 2019 n. 4/R e coerente con gli obiettivi, gli indirizzi e le direttive del Ppr del PPR approvato, come meglio specificato nell'Illustrazione del rapporto tra i contenuti della variante parziale al P.R.G.C. e quelli del P.P.R. approvato - verifica del rispetto delle sue previsioni ex art. 46 c. 9 delle NdA del P.P.R., allegata alla Relazione illustrativa della variante;



# CITTÀ DI DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

---

- la capacità insediativa residenziale (C.I.R.) definitiva di PRGC vigente aggiornata all'adeguamento del PRGC approvato alle prescrizioni regionali "ex officio" di cui alle DD.GG.RR. n.26-6489 del 23 luglio 2007 e n. 14-7012 del 27 settembre 2007, efficace ai fini dell'art. 17 comma 5 della LR 56/77 e smi, è pari a **28.593 vani/ab**;
  - la situazione attuale della C.I.R., riferita all'intero arco di validità del PRGC vigente, aggiornata alla presente variante parziale n. 8 è pari a **28.479 vani/ab**. con una differenza negativa pari a **- 114,42 vani/ab**;
- 5. di dare atto** che a decorrere dalla data di adozione del presente atto entrano in vigore le misure di salvaguardia di cui all'art. 58 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 6.** di dare seguito ai successivi adempimenti previsti dalla L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m.i..

PARERI
--------

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA**

reso ai sensi Art.49 comma 1 del T.U. Enti Locali D.Lgs. n.267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Tecchio Paolo

---

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE**

reso ai sensi Art.49 comma 1 del T.U. Enti Locali D.Lgs. n.267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
Salina Antonella



## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la suesposta proposta di deliberazione;
- Esaminati gli allegati;
- Udita la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Franco Falciola, che illustra il provvedimento attraverso una rilettura in chiave tecnica dei vari passaggi della proposta deliberativa. L'Assessore ringrazia Dirigente e personale dell'Ufficio istruttore sottolineando che la variante è stata predisposta mediante l'applicazione di professionalità interne. L'ing. Falciola ringrazia anche i componenti della 3' Commissione Consultiva permanente che hanno, a suo dire, lavorato alacremente per giungere a questo atto. In conclusione, l'Assessore delinea l'iter che - dopo l'accoglimento di questa proposta - si svilupperà;
- Udito l'intervento del consigliere Rapetti Lombardo che sostiene come il proprio gruppo non muova particolari contestazioni sulle valutazioni tecniche contenute nella variante in quanto sono state "quasi tutte" esaminate in Commissione. "A nostro avviso c'è più un problema politico o di rapporto con la Commissione" dice il capogruppo della lista "Cattrini Sindaco" che ricorda come, in sede di discussione del Piano Particolareggiato del centro storico, riunione di Consiglio Comunale del 22 giugno 2017, si accennò all'iter del P.R.G.C. e il proprio gruppo osservò che realizzare una variante strutturale avrebbe comportato un lavoro davvero congruo. Noi dicemmo che sarebbe stato più rapido e meno gravoso predisporre una variante parziale e, poi, lavorare su quella strutturale, dice il consigliere Rapetti Lombardo. "Questa amministrazione ha ritenuto invece di partire con la variante strutturale, lavorare per tre anni sulla variante strutturale dopo di che resasi conto di non riuscire a terminarla ha deciso di stralciare gran parte del lavoro che è stato fatto e giungere all'elaborazione di una variante parziale". Detto così, prosegue il consigliere della lista "Cattrini Sindaco" ci sta tutto e non vi è nulla di particolare fatto salvo che è mancata, a suo dire, totalmente la comunicazione ai Commissari perché se la Giunta, ad aprile 2019, aveva già deciso di fare una variante parziale non si comprende come mai i Commissari si siano resi conto di ciò "solo ad ottobre". Credo che i componenti della Commissione Urbanistica, sia di minoranza ma anche di maggioranza, siano rimasti "abbastanza spiazzati" dal fatto che, certi di discutere di una variante strutturale ci si sia trovati a discutere di una variante parziale. Il consigliere Rapetti Lombardo osserva che c'è qualcosa che "torna poco" dal punto di vista di "rapporto istituzionale" anche in ragione del fatto che sono state inserite trasformazioni di aree ritenute strategiche che "non erano passate in Commissione". Non contestiamo gran che dal punto di vista contenutistico, semmai siamo critici su certe opzioni di scelta stante che se questa variante fosse stata assunta nel 2016 saremmo ben più avanti nell'iter. Ho un'altra preoccupazione che riguarda un tema caldo, quello dell'area dell'ospedale che necessiterà di un'altra variante, dice il consigliere Rapetti Lombardo osservando che è stata fatta una variante parziale a favore di alcuni privati che avevano presentato richieste compatibili con lo strumento della variante parziale mentre quelli che avevano osservazioni di diverso impatto dovranno attendere la variante strutturale. Il consigliere Rapetti Lombardo si sofferma, poi, sul tema Ospedale per dire che si sovrappongono le varianti, parziale, quella per l'ospedale, quella strutturale, impegnando gli uffici e i Commissari senza però, con questi, tenere un rapporto dialogante;
- Udito l'intervento della consigliere Ragazzini che dichiara di condividere il percorso della variante parziale per dare una risposta ai cittadini che a suo tempo hanno presentato le loro richieste ma non "possiamo far altro che denunciare che non c'è stata trasparenza



# CITTÀ DI DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

nel metodo” stante che “non ci è stato comunicato che stavamo arrivando a una variante parziale” con la conseguenza di aver assunto scelte in ottica di una variante strutturale. Ci sarebbe stato tutto il tempo, da aprile a qui, per fare delle considerazioni ed entrare nel merito, prosegue la consigliere Ragazzini aggiungendo che il mutamento di rotta si è palesato attraverso la lettura degli atti di Consiglio. In conclusione, la capogruppo del “Movimento 5 Stelle” sostiene di ritenere che non sia “questa la trasparenza con cui questa Commissione aveva iniziato a lavorare...”;

- Udito l'intervento del Sindaco che sostiene di aver sentito “con tutto il rispetto, vaneggiamenti politici...”. O è cambiato qualcosa rispetto a quando ero capogruppo, dice il Sindaco - ma ho chiesto e non è così - oppure i capigruppo continuano a ricevere l'elenco di tutte le deliberazioni assunte dalla Giunta Comunale e ad aprile c'era stato questo tipo di comunicazione. Al netto del fatto, prosegue il Sindaco, che ogni consigliere può consultare le raccolte degli atti presenti sul sito e facilmente accessibili per un'azione, doverosa in rapporto alla carica ricoperta, di controllo e di conoscenza. E' troppo sentire dire dai capigruppo di averlo saputo ad ottobre, conclude il Sindaco;
- Udito l'intervento dell'Assessore Falciola che precisa come la 3' Commissione sia di fatto molto produttiva e come “sia da parte degli uffici che da parte del sottoscritto è sempre stata data informazione nel merito procedurale di quelli che sono i passaggi che erano previsti e che venivano fatti...”. L'Assessore precisa, in riscontro a quanto asserito dal consigliere Rapetti Lombardo con il riferimento alla discussione sul Piano Particolareggiato del centro storico, che fu effettivamente chiesto “perché non si fa una variante parziale?” riportando la conseguente sua risposta in cui si palesava la possibilità di attivare questa procedura in rapporto all'esame delle valutazioni delle osservazioni. La scelta di una variante parziale deriva dall'analisi degli intenti e, nel contempo, dalla valutazione dell'aspetto dei risvolti legati all'adeguamento del PPR. Dopo aver dato cenno della connotazione tecnica dei due tipi di variante, l'Assessore sostiene che non si può sicuramente parlare di disinformazione visto che c'è, da parte sua, costante ridondanza, dice, informativa e, in più, ci sono stati degli atti, tra cui una delibera di Giunta, che puntualizzavano in merito all'opzione “variante parziale”. Gli uffici stanno andando avanti nella predisposizione dei documenti per incardinare quella che sarà la variante strutturale, informa l'Assessore Falciola. Il percorso legato all'aspetto Ospedale non è legato a questa procedura, quello è un iter a se stante senza nessuna incidenza su variante parziale o variante strutturale, puntualizza l'ing. Falciola;
- Udito l'intervento della consigliere Ragazzini che sostiene di non aver particolarmente gradito la “lezione dal Sindaco” e osserva come “con tutte le commissioni che abbiamo fatto un riferimento poteva essere fatto...”. Così sarebbe stato possibile confrontarci, dice la capogruppo del “Movimento 5 Stelle” che conclude dicendo “studierò di più...”;
- Udito l'intervento del consigliere Racco che dopo aver ringraziato “gli uffici per il lavoro che hanno fatto per quanto riguarda la stesura della variante parziale” sostiene che questo tipo di strumento era quello che lui avrebbe privilegiato sin dall'inizio in quanto passibile di un iter più celere e volto a dare risposte immediate. Il consigliere della lista “Lucio Pizzi Sindaco” sostiene, riguardo all'informazione ai commissari, che a suo parere di Presidente della 3' Commissione “bisogna dire che la verità sta un po' nel mezzo nel senso che io faccio un *mea culpa* forse non sono stato attento neanche io perché anch'io ho scoperto in ritardo che avremmo fatto una variante parziale...”. Il consigliere Racco sostiene che non vi è stata una valutazione sotto l'aspetto politico: è legittima e ineccepibile la variante parziale, dice il consigliere Racco però non “rispetta una connotazione di opportunità politica, io personalmente non avrei messo dentro nessuna domanda riguardante un nuovo diritto edificatorio, avrei inserito dentro tutto quello che ha giustamente elencato l'Assessore che va a riguardare la correzione di situazioni non



# CITTÀ DI DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

regolari, mettiamola così, andrà a regolamentare meglio le varianti che riguardano i PEC che ci sono in atto, chi chiede una variazione di indice ma ha già un diritto edificatorio... cioè questa è una valutazione di tipo politico... non ha nulla a che fare con l'informazione riguardante facciamo la variante parziale oppure no...". Il consigliere Racco sostiene non esservi nulla di male a cambiare idea e a dirlo, questo non va inteso come segno di debolezza anzi si tratta di una dimostrazione di forza. "Durante la Commissione" prosegue "quando è stata presentata la variante parziale io la prima cosa che ho precisato è stata: ai fini della Commissione non sarebbe cambiato assolutamente nulla... avremmo dovuto fare lo stesso identico lavoro, quindi non cambia assolutamente nulla però noi abbiamo parlato per tre anni di variante al Piano Regolatore...". Il consigliere Racco prosegue dicendo che "come Presidente della Commissione mi prendo le mie responsabilità se c'è stata una mancanza di comunicazione nei confronti degli altri commissari" e osserva che, pur non condividendo politicamente al 100% l'operazione, nulla si può sollevare o eccepire sulla variante in argomento. Un dato che enuncia è quello di una carenza di confronto all'interno della maggioranza "questa non è diciamo un'altra novità comunque queste sono altri tipi di problematiche, altre questioni... detto questo faccio i complimenti agli uffici, complimenti all'Assessore per il lavoro svolto e ringrazio i commissari comunque per la loro disponibilità..." conclude;

- Udito l'intervento del consigliere Rapetti Lombardo che formula anch'egli complimenti a Dirigente e uffici e all'Assessore che ha lavorato moltissimo e non soltanto in quest'ambito perché onestamente "è straordinario e non è un problema di capacità o competenza". Il consigliere Rapetti Lombardo si complimenta anche con la consigliere Ragazzini per l'*aplomb* dimostrato precisando che, invece, lui non ne avrà in quanto non accetta le lezioni e non ama fare "la figura dello stupido perché ritengo fondamentalmente di non esserlo". "La logica dello sbraitare, urlare, approcciarsi in modo non costruttivo non mi appartiene e non la condivido" sostiene il capogruppo della lista "Cattrini Sindaco" rivolgendosi al Sindaco e ribadendo che il dato oggettivo è che "la comunicazione non c'è stata" senza, dicendo questo, voler mettere minimamente in dubbio il valore e le capacità delle persone. Si può sbagliare però quando capita è più apprezzabile un gesto di distensione, dire nella fretta e nelle tantissime cose da fare non abbiamo spiegato bene perché se alla fine nessuno ha capito, né i commissari né addirittura il Presidente della Commissione, ci sono problemi d'altro tipo rispetto una presunta ignoranza o incompetenza da parte di consiglieri, commissari e capigruppo. E' intollerabile che qualcuno piuttosto che ammettere una responsabilità vada ad attaccare gratuitamente un altro, dice il consigliere Rapetti Lombardo dicendosi molto innervosito dall'atteggiamento di chi non vuole ammettere un errore anche in ragione del fatto che vuole una minoranza sempre animata da atteggiamenti costruttivi e mai inutilmente polemici. Se poi la vogliamo mettere sotto profili diversi, prosegue, inizieremo a fare opposizione a oltranza svegliandoci al mattino e iniziando a lamentarci di mille cose "ma non ci appartiene e non lo faremo...";
- Udito l'intervento della consigliere Oliva che si complimenta con l'amministrazione per un così grande risultato ottenuto dopo soli tre anni di governo cittadino. Si tratta di uno strumento che da risposte -attese da tempo- a tanti cittadini. La capogruppo di "Forza Italia" fa risaltare l'economicità dell'operazione visto che sul progetto sono state investite professionalità interne all'ente e palesa apprezzamento per il grande lavoro della 3' Commissione di cui anch'ella fa parte;
- Udito l'intervento del consigliere Mauro che si dichiara in sintonia con quanto già asserito, nel merito dell'argomento in discussione, dai consiglieri Rapetti Lombardo e Ragazzini. Non entro nel merito della variante, parziale o strutturale che sia, dice il consigliere del "Partito Democratico" sostenendo di essere rimasto estremamente colpito dalle





# CITTÀ DI DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

dichiarazioni del consigliere Racco, Presidente della 3' Commissione Consultiva permanente. Non sono dichiarazioni che possono passare inosservate, dice il consigliere Mauro perché il Presidente della Commissione ha detto che "non c'è accordo nella maggioranza". Nel chiedere la trascrizione integrale delle dichiarazioni del consigliere Racco, il consigliere Mauro esprime curiosità su come voterà la maggioranza, se saranno tutti "soldatini fedeli al comando del generale oppure se ci sarà qualche democratica dissidenza...". L'esponente del PD, in conclusione, rivolge invito al Presidente del Consiglio Comunale e al Presidente della "Commissione Commercio" per chiedere di convocare la suddetta Commissione;

- Udito l'intervento della consigliere Giacomello che asserisce che la maggioranza voterà il provvedimento osservando che è stato fatto un grande lavoro;
- Udito l'intervento del consigliere Mauro che aggiunge di ritenere che "forse è giunto il momento di smetterla con le varianti perché a Domodossola c'è bisogno di un nuovo Piano Regolatore";
- Udito l'intervento del Sindaco che sostiene di non volere gli si mettano in bocca parole "che non ho detto" né di aver mai pensato - o detto - che qualcuno è stupido. Il Sindaco ribadisce che l'elenco delle deliberazioni approvate dalla Giunta viene trasmesso ai capigruppo e quindi non si può dire di non essere stati informati per tempo. Il dato oggettivo è che ad aprile l'elenco delle deliberazioni della Giunta è stato messo nella casella dei capigruppo, asserisce il Sindaco sostenendo poi di non voler entrare nel resto della discussione. Il Sindaco, in più, osserva che anche il Presidente della Commissione è stato assente per parecchi mesi in ragione di altri impegni e, comunque, sostiene, anche lui ha un capogruppo con cui potersi relazionare;
- Udito l'intervento del consigliere Rapetti Lombardo che sostiene che se battibecco si vuole allora "facciamolo fino in fondo". Il consigliere Rapetti Lombardo osserva che ai capigruppo vengono trasmessi non gli atti ma i titoli delle deliberazioni assunte dalla Giunta e che i soli titoli possono non risultare sufficientemente esaustivi rispetto ai contenuti degli atti. Il capogruppo della lista "Cattrini Sindaco" dice che di questi passaggi si deve parlare in Commissione e non ci si può appigliare a sottigliezze procedurali. Ho sempre manifestato stima totale riguardo all'Assessore Falciola, dice il consigliere Rapetti Lombardo che ribadisce la necessità di ammettere un errore quando si va a trecento all'ora, non c'è nulla di male. Si poteva dire sentite siamo partiti, pensavamo di fare la strutturale, non ce l'abbiamo fatta, facciamo la parziale almeno non buttiamo via tutto il lavoro perché in cinque anni non siamo certi di finire la strutturale... bastava dire così, sostiene il consigliere Rapetti Lombardo che asserisce di essere certo che "la finirete" (la variante strutturale) auspicando maggiore franchezza e maggiore trasparenza. Mi sconvolge però, prosegue, anche "il silenzio della maggioranza" perché non cade il mondo se si ammette qualcosa, se si riconosce un passo falso. In conclusione, il consigliere Rapetti Lombardo preannuncia astensione dal voto;
- Ritenuto di dover approvare la proposta di deliberazione presentata;
- Dato atto dell'acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - T.U.E.L.", come risulta dalle sottoscrizioni in calce alla proposta stessa ;
- Ritenuta la competenza a deliberare in merito (art. 42 T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000);



# CITTÀ DI DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

---

Presenti n. 14

Con n. 10 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Rapetti Lombardo, Ragazzini, Pedroli, Mauro), resi nelle forme previste dalla legge,

## DELIBERA

- **Di approvare** integralmente la proposta di deliberazione per oggetto **"ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE PARZIALE N. 8 AL PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE AI SENSI DEI COMMI 5 E 7, ART.17 L.R.56/77 E S.M.I."** indicato in epigrafe, facendola propria ad ogni effetto di legge

Inoltre, ritenuta l'urgenza di dare esecuzione al presente atto, con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese dai 14 consiglieri presenti e votanti,

## DELIBERA

- **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D. Lgs. n. 267/2000.



# CITTÀ DI DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

---

Il presente verbale composto da n° 19 pagine è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to : CARLO Valentini

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to : SALINA Antonella

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 comma 1 - T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 09/12/2019 e vi rimarrà affissa per (15) quindici giorni consecutivi dal 09/12/2019 al 24/12/2019.

Domodossola, li 09/12/2019

Il Segretario Generale  
F.to SALINA Antonella

---

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
SALINA Antonella

---

## **CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'**

(Art. 134 comma 4 - T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta eseguibile dal 28/11/2019

Il Segretario Generale  
F.to: SALINA Antonella

---

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Art. 134 comma 3 - T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dal \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
F.to: